



AREA 4

IL SINDACO

Prot. n.

Torri di Quartesolo, 7.8.2018

Posta certificata

Spett.le

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale**

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 - Roma

Pec: DGSalvaguardia.Ambiente@PEC.minambiente.it

e, p.c.

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

dg.tf@pec.mital

REGIONE VENETO

Area tutela e Sviluppo del territorio

Direzione Commissioni Valutazioni - Unità

Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

ITALFERR

italferr.ambiente@legalmail.it

RFI

rfi-din.iav@pec.rfi.it

ARPAV - VENEZIA

dapve@pec.arpav.it

OGGETTO: Procedura di VIA Speciale ex artt. 165,183 e 185 D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.
Progetto preliminare dell'intervento "Attraversamento di Vicenza" - 2° lotto
funzionale della tratta AV/AC "Verona -Padova". Proponente R.F.I. Rete ferroviaria
Italiana S.p.a. Comunicazione di avviso pubblico documentazione integrativa, ex art.
24 c. 5, d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Vs. prot. m_ante.DVA.REGISTRO REGISTRO
UFFICIALE.U.0016203.12-07.-2018. Ns prot. 13970 in data 16.07.2018.
Osservazioni ai sensi dell'art. 183 comma 4 del D.lgs. 163/2006.

PREMESSO CHE

L'Amministrazione Comunale di Torri di Quartesolo ha approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 in data 16.11.2017, delle osservazioni al progetto preliminare del 2° lotto funzionale "Attraversamento di Vicenza" che sono state inviate/consegnate :

- in merito alla conferenza di servizio indetta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (cfr. nota M INF.TFE.REGISTRO UFFICIALE.U.0007130. 27-11.2017)
- in data 17.11.2017 prot. n. 22965 via PEC a RFI SPA (rfi-din.iav@pec.rfi.it)
- in data 17.11.2017 prot. n. 22967 via PEC a ITALFERR (italferr.ambiente@legalmail.it)
- in data 07.12.2017 prot. n. 24156 via PEC al MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI (dq.tf@pec.mital).

Il Sindaco, inoltre, ha partecipato personalmente alla successiva Conferenza di Servizi indetta dal MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, svoltasi a Roma in data 13.12.2017. Nell'occasione, lo stesso Sindaco **ha presentato e consegnato direttamente le osservazioni come sopra deliberate dal Consiglio Comunale.**

Le stesse osservazioni, inoltre, sono state nuovamente consegnate nell'ambito della procedura di VIA statale e legge obiettivo (D.Lgs n. 152 e ss.mm.ii e L.O. n. 443/2001, L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii):

- in data 22.11.2017, a mani, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale V.I.A.;
- in data 18.01.2018, a mani, al RUP del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. ing. Gianni Carlo Silvestrin nel corso del sopralluogo a Vicenza;
- in data 12.04.2018, a mani, nel corso del sopralluogo presso la stazione ferroviaria di Lerino al Presidente del Comitato ristretto Tecnico Regionale V.I.A.

Benché ripetutamente trasmesse e consegnate, nei tempi e modi sopra richiamati, le suddette osservazioni non risultano presenti nella documentazione citata in oggetto, né risultano allegate al parere della Regione Veneto.

Riteniamo di avere diritto ad una spiegazione di questa incomprensibile omissione.

Tanto premesso, nel merito della documentazione citata in oggetto, osserviamo ulteriormente quanto segue.

1. Nel progetto presentato, ITALFERR informa che è stato modificato il modello di esercizio futuro della linea, per cui da un attuale passaggio di 178 treni/giorno si passerà a 252 treni/giorno (la soluzione iniziale prevedeva un passaggio di 304/treni giorno).
2. A fronte di questa rilevante novità (252 treni/giorno invece di 178, con un aumento superiore al 41%), il Ministero dell'Ambiente non ha ritenuto di valutare l'incremento di potenza necessario per l'esercizio della linea futura, né ha dichiarato a chiare lettere che per l'esercizio della linea sia effettivamente necessaria la nuova SSE di Lerino potenziata.
3. ITALFERR e RFI, inoltre, hanno analizzato la sola linea ferroviaria, senza valutare gli effetti e gli impatti dell'elettrodotto insistente in area urbana e di alimentazione della SSE attuale e futura.

Le osservazioni approvate con la richiamata deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 in data 16.11.2017, **che qui nuovamente si allegano al seguente link:**

<https://drive.google.com/drive/folders/1GnxYhLVwujiooFmU88Dzo1bYc5K34usi?usp=sharing>

si rifanno al D.P.C.M. n. 200 in data 08.07.2003 sicuramente applicabile all'elettrodotto che alimenta la SSE attuale e la sua estensione per la SSE futura prevista nel progetto preliminare.

In particolare, il previsto incremento del numero dei treni e il conseguente maggior carico di potenza dell'elettrodotto determinerà un inevitabile incremento dell'inquinamento elettromagnetico, in contrasto con le finalità e gli obiettivi degli artt. 1, 3 e 4 del richiamato DPCM, circostanza questa che è stata ben evidenziata anche durante il sopralluogo del 12.04.2018 ai rappresentanti del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. e, in particolare, ai rappresentanti di ARPAV.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CHIEDE

- 1) **di accertare** se la situazione attuale e i valori futuri di potenza impegnata per l'attuale e la nuova SSE siano conformi ai limiti della vigente normativa, in base alle misure e/o simulazioni effettuate dagli organi preposti al controllo (ARPAV);
- 2) **di verificare:**
 - a) se sussista la possibilità di ridurre l'impatto di costruzione di una nuova SSE nel sito previsto nel progetto Preliminare;
 - b) se, per effetto dell'analisi sull'elettrodotto di alimentazione della SSE nel sito previsto nel progetto preliminare, lo scenario futuro comporti un incremento della potenza impegnata tale per cui lo stesso sia soggetto al D.P.C.M. 08.07.03 n, 200 e che per la salvaguardia della salute se ne possa proporre lo spostamento, come espressamente richiesto nelle

osservazioni approvate da questo Comune con deliberazione n. 67 in data 16.11.2017, come sopra allegate alla presente.

Nel ringraziare per l'attenzione, si resta a disposizione per ulteriori informazioni, compresa la possibilità di ulteriori incontri, al fine di meglio precisare la posizione del Comune di Torri di Quartesolo.

IL SINDACO

Ernesto Ferretto

Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21, 24 e 40 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.